



- 1) ~~prende atto ed approva, senza rilievi, la proposta di dilazione di pagamento fatta pervenire dal Comune di Rofrano (SA) al fine di sanare la morosità (12.572,09, oltre iva, ove dovuta) ad oggi accumulata per importi afferenti costi vari derivanti dal conferimento/smaltimento dei rifiuti urbani municipali (come in dettaglio specificati nella sopra riportata parte motivo narrativa della presente delibera), attraverso il versamento di n. 4 (quattro) rate, di pari importo (€ 3.143,03), da versarsi alle seguenti scadenze: 31.05.2023, 31.07.23, 30.9.2023 e 31.11.2023;~~
- 2) ~~dà mandato ed autorizza il Presidente a porre in essere e/o sottoscrivere, in rappresentanza di questa Società, tutti gli atti consequenziali e necessari, anche aventi rilevanza esterna;~~
- 3) ~~dispone che il presente deliberato venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al “Responsabile Settore Crediti e Contenzioso”, al “Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza” (R.P.C.T.) ed al “Responsabile dell’Organo di Staff”, per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.~~

*** *** ***

Punto 9 all’Ordine del giorno [Piano di rientro del debito maturato dal Comune di Magliano Vetere (SA): provvedimenti].

Il Presidente rappresenta che, da una verifica contabile, è emerso che il Comune di Magliano Vetere (SA) è debitore, nei confronti di questa Società, con riferimento alle espletate attività di conferimento/smaltimento dei rifiuti solidi urbani, della somma di € (4.491,11, iva esente, per costi cd “*post mortem*” anni 2019 – 2021 + 1.448,67, oltre iva, per adeguamento tariffa anno 2013) 5.939,78, oltre iva, ove dovuta.

A mezzo nota acquisita al Prot. aziendale n. 20230000973 del 24.02.2023, l’Ente municipale interessato si è dichiarato disponibile a rientrare dal debito sopra indicato, attraverso il pagamento di n. 3 rate annuali, di pari importo (€ 1.980,00), da versarsi alle seguenti scadenze: 30.06.2023, 30.06.2024 e 30.06.2025.

Il Presidente propone di approvare la richiesta fatta pervenire dal precitato Ente municipale, alla luce delle considerazioni che seguono:

- il debitore è, nella specie, un piccolo Comune di scarsi 700 abitanti;
- l’Ente municipale in questione, seppur per il tramite di O.E. cui è stato affidato il relativo apposito servizio, paga regolarmente e con tempestività/puntualità il conferimento dei propri rifiuti urbani effettuato presso gli Impianti gestiti da questa Società pubblica;



-
- la rinuncia agli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili sulle somme dovute dal precitato Ente municipale debitore si appalesa assolutamente inidonea ad incidere in maniera “sensibile” sul bilancio e sulla tenuta economico-finanziaria di questa Società pubblica;
 - il pagamento anche degli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili a carico del Comune inciderebbe sul bilancio municipale (e, dunque, su soldi pubblici facenti parte del patrimonio di un Ente territoriale) e ricadrebbe, in ogni caso, sulle tasche dei cittadini dell’Ente;
 - la Pandemia da “*Coronavirus – Covid 19*” ed il rincaro dei prezzi delle materie prime dovuto alla contingente guerra russo-ucraina hanno pesantemente indebolito le casse dei comuni ed intaccato le disponibilità finanziarie dei cittadini;
 - il pagamento, offerto in tempi brevi e comunque già a partire dal mese di giugno p.v., consentirebbe a questa Società pubblica di iniziare a rientrare del credito vantato senza dover attendere gli esiti di procedure giudiziarie di recupero coattivo che - viepiù a causa degli effetti, ancora in corso, della Pandemia, che ha ulteriormente e notevolmente rallentato le attività degli Organi di giustizia, allungando i tempi di ultimazione dei giudizi - scontano comunque gravi ritardi (il tutto, senza peraltro considerare, in aggiunta, l’alea circa il buon esito di qualsivoglia procedura di recupero coattivo, comunque sussistente in quanto immanente ad ogni contesa giudiziaria e viepiù evidente/sussistente nella materia *de qua*, già in passato oggetto di contenziosi giudiziari, afferente la debenza/entità degli importi dovuti dai Comuni per il conferimento dei rifiuti).

Il Consiglio, esaminata la proposta di pagamento fatta pervenire dall’Ente municipale, ritenuti condivisibili i rilievi argomentati dal Presidente, anche a seguito di opportuna discussione involgente dibattito sulle condizioni “imposte” dalla normativa di settore e dalla giurisprudenza contabile come necessarie ed imprescindibili affinché una P.A. (o sua Società *in house*) possa addivenire a transazione o concedere dilazione di pagamento a terzi debitori, adotta **all’unanimità** la seguente

DELIBERA N. 27

con cui:

- 1) **prende atto ed approva**, senza rilievi, la proposta di dilazione di pagamento fatta pervenire dal Comune di Magliano Vetere (SA) al fine di sanare la morosità (€ 5.939,78, oltre iva, ove dovuta) ad oggi accumulata per importi afferenti costi vari derivanti dal conferimento/smaltimento dei rifiuti urbani municipali (come in dettaglio



specificati nella sopra riportata parte motivo-narrativa della presente delibera), attraverso il versamento di n. 3 (tre) rate annuali, di pari importo (€ 1.980,00), da versarsi alle seguenti scadenze: 30.06.2023, 30.06.2024 e 30.06.2025;

- 2) **dà mandato ed autorizza** il Presidente a porre in essere e/o sottoscrivere, in rappresentanza di questa Società, tutti gli atti consequenziali e necessari, anche aventi rilevanza esterna;
- 3) **dispone** che il presente deliberato venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al “*Responsabile Settore Crediti e Contenzioso*”, al “*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza*” (R.P.C.T.) ed al “*Responsabile dell’Organo di Staff*”, per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

*** **

Punto 10 all’Ordine del giorno [Piano di rientro del debito maturato dal Comune di Vallo della Lucania (SA): provvedimenti].

~~Il Presidente rappresenta che, da una verifica contabile, è emerso che il Comune di Vallo della Lucania (SA) è debitore, nei confronti di questa Società, con riferimento alle espletate attività di conferimento/smaltimento dei rifiuti solidi urbani, della somma di € (57.837,72, iva esente, per costi ed “*post mortem*” anni 2019 – 2021 + 64.437,42, oltre iva, per adeguamento tariffa anno 2013) 122.275,14, oltre iva, ove dovuta.~~

~~A mezzo nota acquisita al Prot. aziendale n. 20230001208 del 07.03.2023, l’Ente municipale interessato si è dichiarato disponibile a rientrare dal debito sopra indicato, attraverso il pagamento di n. 6 rate semestrali, di pari importo (€ 20.379,19), da versarsi a partire dall’1 aprile p.v..~~

~~Il Presidente propone di approvare la richiesta fatta pervenire dal precitato Ente municipale, alla luce delle considerazioni che seguono:~~

- ~~– il debitore è, nella specie, un piccolo Comune di poco più di 8.000 abitanti;~~
- ~~– l’Ente municipale in questione, seppur per il tramite di O.E. cui è stato affidato il relativo apposito servizio, paga regolarmente e con tempestività/puntualità il conferimento dei propri rifiuti urbani effettuato presso gli Impianti gestiti da questa Società pubblica;~~
- ~~– la rinuncia agli interessi (legali e/o di mora) ipotizzabili sulle somme dovute dal precitato Ente municipale debitore si appalesa assolutamente inidonea ad incidere in maniera “sensibile” sul bilancio e sulla tenuta economico-finanziaria di questa Società pubblica;~~